

Festa del Voto: “Sono le associazioni l’antidoto a tutte le pestilenze”

Pubblicato: Lunedì 27 Marzo 2017



Grande partecipazione, di autorità ma anche di fedeli, **alla Festa del Voto che si è tenuta domenica pomeriggio nella città degli amaretti**. Alle 15 davanti alla chiesa di San Francesco erano presenti tutte le autorità da quelle civili, guidate dal sindaco Alessandro Fagioli con il presidente del consiglio comunale Raffaele Fagioli con diversi assessori e consiglieri comunali, a quelle militari con il capitano dei carabinieri Pietro Laghezza e quello della guardia di finanza Adriano Celentano.

A dare il benvenuto ai fedeli don Federico Bareggi che ha commentato il sole che illuminava la piazza dopo una notte ed una mattina di pioggia come il simbolo di quanto “la Madonna voglia vedere la nostra processione”. Tanti i temi toccati dal prevosto nell’omelia tutti uniti dal commento del Vangelo “il Signore che ricrea l’uomo”. Spazio per la visita del Papa e per il Santuario che deve coltivare la sua vocazione “giovane” visti i tanti ragazzi che lo sfiorano quotidianamente. Non è mancato un riferimento alla Festa del Voto “che la città di Saronno rinnova ogni anno malgrado ormai nel mondo moderno nessuno più faccia voti o promesse”.

L’appello ai fedeli e alla comunità, autorità comprese, è quello di riuscire ad attualizzare questo Voto. Non a caso per la prima volta è arrivato l’invito a partecipare a tutte le associazioni cittadine “vero antidoto alle tante pestilenze che affliggono la nostra società”. A portare le candele all’altare è stato il sindaco Alessandro Fagioli rinnovando per la 440 volta il Voto della città. Prima della benedizione finale è stata letta la preghiera alla Beata Vergine del cardinale Dionigi Tettamanzi che era presente

all'ultima edizione della festa. "Un modo per dedicargli una preghiera visto i problemi di salute che sta fronteggiando in questo periodo" ha spiegato don Armando.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it